



**Protocollo d'intesa
tra la Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM)
e l'Associazione Culturale Pediatri (ACP)**

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM)
e
l'ACP, Associazione Culturale Pediatri
(associazione senza scopo di lucro, costituita a Milano il 15 settembre 1974)

premessò che

la SIMM ha tra le sue finalità la promozione e il coordinamento di attività sanitarie in favore degli immigrati in Italia; la stimolazione di studi e ricerche nel campo della medicina delle migrazioni; la costruzione di un forum per lo scambio, a livello nazionale e internazionale, di informazioni e di metodologie di approccio al paziente immigrato; il patrocinio di attività formative nel campo della tutela della salute degli immigrati; l'impegno per l'emersione al diritto all'assistenza sanitaria e quindi per una reale accessibilità delle prestazioni e più in generale per una reale e consapevole promozione della salute senza esclusioni

e che

l'ACP ha per scopo la diffusione della cultura dell'età evolutiva, anche intervenendo sulla tutela psicofisica del bambino e dell'adolescente, promuovendo l'aggiornamento e la formazione professionale dei pediatri, degli specializzandi in pediatria e degli altri operatori dell'età evolutiva, e proponendosi come interlocutore propositivo con le Istituzioni pubbliche e private

premessò anche che

l'ACP ha tra le sue priorità di intervento la promozione di iniziative volte al superamento delle diseguaglianze nella salute dei bambini e degli adolescenti, che sono insieme alle donne e agli anziani le fasce più sensibili a condizioni sfavorevoli, con effetti immediati e rilevanti sulla morbilità e sulla mortalità, ma anche sullo stato di salute/malattia nell'età adulta

e che

l'ACP considera il Minore Straniero un bambino vulnerabile se appartenente a famiglie a rischio sociale (povere, con genitori irregolari o con genitori singoli)

e che

l'ACP collabora anche con il Gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia (gruppo CRC), che ha tra le sue tematiche il monitoraggio dei Minori Stranieri presenti in Italia

le parti convengono

di iniziare una collaborazione che avrà i seguenti obiettivi:

1. promozione dei Diritti del Minore Straniero presente in Italia
2. impegno comune per l'attuazione di programmi e progetti concordati, a livello nazionale e a livello locale, attraverso i Gruppi Immigrazione e Salute (GrIS) della SIMM da un lato e i referenti regionali ACP dall'altro.
3. presenza nelle iniziative istituzionali promosse da entrambi concernenti i Diritti del Minore Straniero in Italia

Per il raggiungimento di questi obiettivi, in particolare del punto numero 1 (promozione dei diritti del Minore Straniero) la collaborazione tra SIMM e ACP sarà incentrata sui seguenti temi:

- a. riconoscimento del diritto di cittadinanza italiana a tutti i bambini nati in Italia da genitori stranieri regolarmente residenti
- b. facilitazioni per l'acquisizione della cittadinanza per i minori stranieri che non sono nati nel nostro paese, ma vi risiedono stabilmente e sono regolarmente scolarizzati
- c. iscrizione al pediatra di famiglia o al medico di medicina generale di tutti i minori stranieri presenti sul territorio nazionale, secondo l'art. 2 della Costituzione (diritti inviolabili dell'individuo)
- d. conoscenza delle disuguaglianze nella salute dei Minori Stranieri. A tal fine è importante disporre di dati epidemiologici aggiornati relativi all'utilizzo dei servizi, all'assistenza perinatale, alle patologie croniche, alle disabilità, alle malattie acute di importazione da paesi a elevata endemia
- e. promozione di eventi formativi rivolti ai pediatri di famiglia, ospedalieri e di comunità per accrescere la loro capacità di relazione interculturale, migliorare la risposta ai bisogni di questa nuova fetta di popolazione e rendere più razionale l'accesso ai servizi sanitari

Le due Società si impegnano a sviluppare congiuntamente iniziative ed azioni, anche in sedi istituzionali, in favore dei figli di genitori stranieri senza permesso di soggiorno mirate:

- f. alla facilitazione dell'inserimento scolastico, anche prima e dopo la scuola dell'obbligo
- g. alla protezione della salute della donna, della maternità e della prima infanzia, in particolare quando siano presenti situazioni di rischio clinico o psicosociale
- h. alla promozione della genitorialità e dell'inserimento dei minori nella propria famiglia di origine.

Le due Società inoltre si impegnano a pubblicare in modo concordato sui siti web della SIMM e dell'ACP e sulla rivista "Quaderni ACP" interventi inerenti i temi del presente protocollo, e a segnalare link reciproci sulle loro pagine web.

Annualmente verrà realizzata una valutazione congiunta delle iniziative intraprese dalle due Società per l'attuazione del presente protocollo.

Paolo Siani

Presidente Associazione Culturale Pediatri
ACP



Mario Affronti

Presidente Società Italiana Medicina delle Migrazioni
SIMM

